



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL GRI LAGONEGRESE

Delibera n. 06 del 12 marzo 2024	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (SEDUTA ORDINARIA)
-------------------------------------	---

Oggetto: Sostegno alla Candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano" promossa dal comune di Viggiano (PZ)

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **12** del mese di **marzo** alle ore 16:00 negli uffici della sede legale dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese sita in Marsico Nuovo (PZ) alla via Manzoni 1, in seduta ordinaria, il Consiglio Direttivo nelle persone dei seguenti signori, adotta la presente deliberazione.

NOME e COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Rosita GERARDI	Presidente f.f.	x	
Rosanna AUGELLO	Componente	x	
Pasquale DE LUISE	Componente	x	
Rita D'OTTAVIO	Componente		x
Maria Angela SORCE	Componente	x	
Valeria TEMPONE	Componente	x	
Michele UNGARO	Componente	x	
Giovanni VIGGIANO	Componente	x	

Partecipa, alla seduta del Consiglio, il Collegio Straordinario di Revisione così composto:

NOME e COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Angela GAZANEO	Presidente	x	
Maria DI MURO	Componente		x
Nicola VOLPICELLA	Componente		x

Presiede la seduta l'avv. Rosita Gerardi in qualità di Presidente f.f. Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore dell'Ente dott. Giuseppe Luzzi.

Costatato il numero dei presenti il Presidente f.f. dichiara valida la seduta.

Dopo ampia discussione, come riportata nel verbale di seduta,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 8 dicembre 2007, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998,



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL GRI LAGONEGRESE

n. 426, istituisce l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese;

Visto il D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 73, ad oggetto “Regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2018, n. 133”;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese approvato dal Consiglio Direttivo di questo Ente con delibera n. 47/2016 ed adottato dal MATTM con decreto n. 0000332 del 23 novembre 2016;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 85214 del 09/06/2020 – E del 05/06/2020 con cui è stato costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti di questo Ente;

Visto il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. n. 0000091 del 22.02.2022, con il quale venivano nominati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente;

Vista la Delibera del C.D. n. 25 del 12.10.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 15, comma 4 dello Statuto dell'Ente Parco, nelle more dello svolgimento della procedura di nomina del nuovo Presidente del Parco, la Vice Presidente avv. Rosita Gerardi veniva incaricata delle funzioni di Presidente f.f. del Parco;

Visto il Decreto Ministeriale n. 403 del 05.12.2023 di nomina del Dott. Giuseppe Luzzi, quale Direttore dell'Ente Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese;

Vista la Deliberazione del Presidente n. 09 del 21.12.2023, ad oggetto: “Presenza d'atto del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n° 403 del 5.12.2023 di nomina del Dott. Giuseppe Luzzi a Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Adempimenti conseguenti (art. 9, c. 11 della l. 394/1991 e ss.mm.e ii.)”;

Visto il contratto rep. n. 02 del 2 gennaio 2024 per il conferimento dell'incarico al Dott. Giuseppe Luzzi di Direttore dell'Ente Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese;

Dato atto che l'art.9, comma 13 della legge 394/1991 e s.m.i. dispone che agli Enti parco si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70;

Visto il d.P.R. del 16 aprile 2013, n.73 a oggetto “Regolamento recante riordino degli enti vigilati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la nota del Comune di Viggiano prot. n. 0003675/2024 - U - 06/03/2024, acquisita agli atti con prot. n. 1183/2024 – A – del 07.03.2024, con la quale si chiedeva l'ausilio alla Candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano", in qualità di comune ricompreso nel territorio di questo Ente Parco;

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Viggiano ha espresso la ferma volontà di tutelare, promuovere e valorizzare le tradizioni e il culto della Madonna del Sacro Monte di Viggiano e i suoi itinerari di pellegrinaggio, candidando “I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano” a Patrimonio Mondiale dell'Umanità, a iscriversi nell'apposito elenco, ai sensi e per gli effetti di cui alla citata Convenzione Unesco; costruendo, a tal fine, un percorso di comunità che parta dal basso coinvolgendo gli Enti Istituzionali presenti sul territorio (Regione, Province, Comuni, Scuole, Diocesi etc.), le associazioni culturali e gli stakeholder locali, per favorire la costituzione di un Comitato



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL GRI LAGONEGRESE

Promotore per la candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano";

Visto il fine di intraprendere l'iter preparatorio per la candidatura de "I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano", l'Amministrazione comunale di Viggiano ha avviato attività conoscitive finalizzate alla sensibilizzazione dell'intera comunità rispetto al tema della candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano", attraverso la delibera di Giunta comunale n. 00051/2020 del 3 marzo 2020;

Rilevato che la Conferenza Generale dell'Unesco, il 16 novembre 1972, ha adottato la "Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale", con lo scopo di identificare:

- i monumenti: opere architettoniche, plastiche o pittoriche monumentali, elementi o strutture di carattere archeologico, iscrizioni, grotte e gruppi di elementi di valore universale eccezionale dall'aspetto, storico, artistico o scientifico;
- gli agglomerati: gruppi di costruzioni isolate o riunite che, per la loro architettura, unità o integrazione nel paesaggio hanno valore universale eccezionale dall'aspetto storico, artistico o scientifico;
- i siti: opere dell'uomo o opere coniugate dell'uomo e della natura, come anche le zone, compresi i siti archeologici, di valore universale eccezionale dall'aspetto storico ed artistico, etnologico o antropologico;

Considerata la religiosità popolare, in tutte le sue varieghe espressioni, rappresenta e costituisce, specie per i popoli del Meridione d'Italia, un autentico contenitore culturale all'interno del quale le persone, nel corso dei secoli, hanno espresso in maniera peculiare per ciascuna comunità, in termini simbolici e pratici, il senso generale che esse avevano di Dio, della vita, della famiglia, del lavoro, della bellezza e della sofferenza; intorno al Santuario Regionale della Madonna del Sacro Monte di Viggiano e all'esperienza storica del pellegrinaggio al Sacro Monte di Viggiano, che ancora oggi coinvolge centinaia di migliaia di fedeli, sono fiorite nel corso del tempo una serie di manifestazioni religiose e culturali, nelle quali il popolo lucano – e non solo – continua a riconoscere la sua anima collettiva, il suo patrimonio di idealità e di valori tramandati di generazione in generazione;

Preso atto che tra le misure da attuare per la salvaguardia del Patrimonio Culturale dell'Umanità, la citata convenzione Unesco prevede la proposta concreta di messa in atto di tutte le azioni volte a garantire detto patrimonio, la vitalità, ivi compresa l'identificazione, la documentazione, la ricerca, la conservazione, la protezione, la promozione, la valorizzazione, la trasmissione, attraverso un'educazione formale e informale, nonché il ravvivamento;

Visto che l'Italia ha ratificato la "Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale", nel settembre 1978; ed è possibile presentare proprie candidature per l'iscrizione di elementi del Patrimonio Culturale Naturale su una "lista rappresentativa", prevista allo scopo di visibilità del patrimonio culturale materiale, contribuendo così al riconoscimento ed alla valorizzazione della diversità culturale delle comunità;

Visto che le antiche vie di pellegrinaggio al Sacro Monte di Viggiano, le tradizioni e i riti connessi al cammino di fede, nonché le reinterpretazioni e le rievocazioni di tali riti sacri nei luoghi



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL GRI LAGONEGRESE

dell'emigrazione, in cui la devozione costituisce un ulteriore legame con la terra di origine, hanno creato una sorta di "geografia sacra" ed una comunità trasversale unita dalla devozione al culto mariano, un legame mistico in grado di superare qualsiasi steccato politico e sociale;

Considerato che al fine di intraprendere l'iter preparatorio per la candidatura de "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano", l'Amministrazione comunale di Viggiano ha:

- avviato attività conoscitive finalizzate alla sensibilizzazione dell'intera comunità rispetto al tema della candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano", attraverso la delibera di Giunta comunale n. 00051/2020 del 3 marzo 2020;
- promosso un incontro pubblico, tenutosi il 4 marzo 2020, in merito all'opportunità di avviare le procedure per il riconoscimento de "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano"; evento dal quale è emerso un grande interesse, intorno alla candidatura, testimoniato dalla partecipazione istituzionale della Regione Basilicata, della Diocesi e dei Parroci dell'area e dal coinvolgimento di circa quaranta Sindaci, decine di associazioni culturali, rappresentanti del terzo settore e stakeholder locali, interessati agli sviluppi e agli impatti socio-economici sull'intero territorio valligiano, regionale ed extraregionale pronti ad intraprendere un percorso condiviso finalizzato al raggiungimento dell'importante obiettivo;
- richiesto, in data 21 giugno 2021, all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici Cooperazione Internazionale della Regione Basilicata l'iscrizione nell'Elenco rappresentativo del Patrimonio Culturale Intangibile della Basilicata delle "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio" e che, con determinazione dirigenziale 11.AC.2021/D.00482 del 13 luglio 2021, il suddetto Ufficio ha riconosciuto "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano e i suoi Itinerari di Pellegrinaggio" come Patrimonio Culturale, rappresentativo di tutta la Regione e di molte aree del meridione d'Italia, in termini di valorizzazione del paesaggio, delle tradizioni, del culto, delle identità, da sostenere e valorizzare ai fini dell'iter di candidatura all'iscrizione nella lista indicativa italiana – in base a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 874/2017 e della L.R. n. 18/2017, art. 29, inerente la procedura attuativa per la definizione del dossier di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco;
- approvato ad unanimità dei Consiglieri e alla presenza di numerosi Sindaci coinvolti nel Progetto e di altrettanti stakeholder, attraverso la delibera del Consiglio Comunale, n. 00031/2021 del 3 agosto 2022, la Proposta di Candidatura al Patrimonio Culturale dell'Unesco, demandando alla Giunta ogni azione necessaria per avviare le procedure volte alla Costituzione di un Comitato Promotore, consentire l'avvio di studi storico-antropologici, favorire accordi tra Enti Istituzionali, associazioni culturali, stakeholder locali e ogni realtà potenzialmente interessata alla candidatura e nominare un Comitato Tecnico proposto ad organizzare un dossier ed un cronoprogramma utile e a sostenere la candidatura;
- organizzato, il 28 aprile 2022, presso il teatro "Francesco Miggiano" di Viggiano, l'evento di presentazione del progetto "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano Patrimonio dell'Umanità Unesco, al quale hanno preso parte, tra gli altri, il sottosegretario alla Cultura della Repubblica Italiana on. Lucia Borgonzoni (attraverso un messaggio di saluto e condivisione dell'iniziativa, il Consigliere per i Cammini del Ministero della Cultura dott. Paolo Piacentini, il Presidente della Giunta regionale di Basilicata Vito Bardi (attraverso un messaggio di saluto e condivisione



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL GRI LAGONEGRESE

dell'iniziativa), il Presidente del Consiglio regionale della Basilicata Carmine Cicala e il direttore dell'APT Basilicata Antonio Nicoletti e il Prof. Pietro Laureano, in qualità di Responsabile Scientifico della Candidatura

Considerato che per ottenere l'iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano" risulta fondamentale:

- coinvolgere proattivamente le comunità di riferimento favorendo accordi formali tra Enti Istituzionali, associazioni culturali, stakeholder locali e ogni realtà potenzialmente interessata alla candidatura;
- verificare, attraverso adeguati studi storico-antropologici, la sussistenza delle condizioni stabilite Convenzione Unesco del 1972 al fine di redigere il dossier scientifico indispensabile per formalizzare la Candidatura a Patrimonio Mondiale Unesco;
- porre in essere tutte le azioni utili ad avviare in tempi rapidi le procedure volte alla predisposizione degli atti necessari al fine di sostenere la formale costituzione di un Comitato Promotore;

Considerato che l'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese tutela e valorizza le identità, le vocazioni e le caratteristiche del territorio, con la partecipazione dei Comuni della Comunità del Parco, i quali partecipano alla promozione del territorio nelle sue componenti storiche, dei beni culturali e dell'identità territoriali;

Dato atto che l'Ente Parco ritiene di grande importanza i riconoscimenti dell'UNESCO attribuiti al proprio territorio in quanto possono rappresentare un'opportunità di valorizzazione delle risorse naturali in termini scientifici, culturali, economici e di scambi virtuosi di esperienze a livello mondiale;

Ritenuto, pertanto, che "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano" costituiscano un Patrimonio Culturale e Naturale rappresentativo dell'identità e della spiritualità del popolo lucano e di un'ampia fetta dei popoli meridionali da far conoscere e riconoscere quale interessante esempio di diversità e di creatività umana, assolutamente compatibile con gli strumenti esistenti in materia di diritti umani e con le esigenze di convivenza civile fra comunità, gruppi e individui, nonché esempio di condivisione dei comportamenti rispettosi degli equilibri artificiali uomo-natura;

tutto ciò premesso a voto unanime, espresso nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di sostenere** la proposta di candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano" promossa dal comune di Viggiano (PZ) all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco", avvalendosi di tutte le competenze tecnico-scientifiche al suo interno, con la finalità di porre in essere ogni utile iniziativa finalizzata alla sensibilizzazione sul tema;
3. **Di collaborare** con l'Amministrazione Comunale di Viggiano al fine di promuovere azioni, progetti, programmi e strategie tesi al buon esito della candidatura, mediante la valorizzazione degli aspetti storici, religiosi, culturali, sociali ed etnico-antropologici;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL GRI LAGONEGRESE

4. **Di prendere** parte, attraverso un suo rappresentante, al Comitato Tecnico istituito per svolgere il lavoro propedeutico all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini al Sacro Monte di Viggiano";
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003 e s.m.i.;
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero vigilante.

**Il Presidente f.f.
Avv. Rosita Gerardi**

**Il Segretario Verbalizzante
Direttore
Dott. Giuseppe Luzzi**



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL GRI LAGONEGRESE

PARERE TECNICO - AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE

In merito alla proposta di delibera avente ad oggetto: Sostegno alla Candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco de "I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano" promossa dal comune di Viggiano (PZ)

VISTO

- la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 dicembre 2007, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998 n. 426, istituisce l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese;
- lo Statuto di questo Ente;
- il D.P.R. n. 97/2003 che disciplina il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/03/1975, n. 70;

RITENUTO

conforme alla legislazione vigente l'iter tecnico amministrativo sotteso all'adozione del presente provvedimento e che l'adozione dell'atto di che trattasi rientra nelle prerogative assegnate dalla normativa vigente al Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, ai sensi l'art. 9, comma 8, della legge n. 394/91 e s.m.i.

ESPRIME

Parere tecnico-amministrativo *favorevole*.

**Il Direttore
Dott. Giuseppe Luzzi**